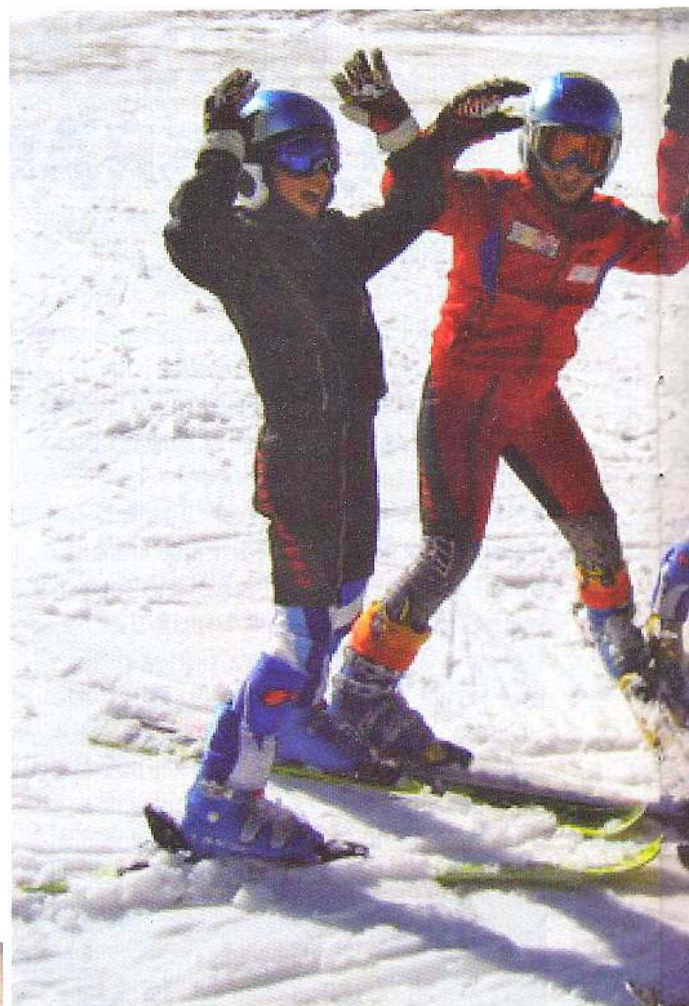


# "CHILDREN BACK TO SNOW"

**Quattro club delle Alpi centrali,  
tra i migliori in Italia  
per la promozione  
dello sci tra i bambini.**

**S**i è svolta martedì 11 marzo nel "Punto Fisi" al Pentagono di Bormio la conferenza di presentazione dell'iniziativa "Children back to snow", concepita da Fis (Federazione Internazionale dello sci) e Fisi (Federazione Italiana Sport Invernali) per dare un riconoscimento tangibile agli sci club che più si sono impegnati per avvicinare i bimbi alla neve. In Italia il progetto ha coinvolto tutti i 1.500 sci club del territorio italiano. I progetti presentati dagli sci club italiani sono stati 150, fra i quali sono stati selezionati dieci finalisti. Nella rosa dei migliori, sono stati inseriti ben quattro Club apparte-





nenti alle Alpi Centrali. Ecco l'elenco completo con in grassetto i sodalizi del nostro Comitato: **Sci Club Sestriere**, **Ski Team Fassa**, **Sci Club Santa Caterina Valfurva**, **Sci Club Pinocchio Pescia**, **Sci Club Lecco**, **Sci Club Penna Nera**, **Sci Club Guastalla**, **Sci Club Bolbeno**, **Asd Camosci** e **Sci Club Goggi**. Proprio quest'ultimo si è imposto al termine della valutazione di una giuria internazionale composta dal presidente della Fis, Gianfranco Kasper, dal presidente della Fisi, Giovanni Morzenti e da Toni Sailer, leggenda dello sci alpino. Un risultato di prestigio, quello ottenuto dai club delle Alpi Centrali, che si sono distinti per le iniziative rivolte ai bambini. Antonio Noris, coordinatore d'area dello sci alpino per lo Sci Club Goggi, commenta con soddisfazione il fatto di aver ricevuto a Bormio la prestigiosa Coppa di Cristallo per i progetti sostenuti a vantaggio dell'avvicinamento dei bambini allo sci. «Abbiamo portato a sciare le famiglie della nostra provincia – spiega – proponendo qualcosa di referenziato e in linea alle esigenze degli utenti. Siamo partiti con un corso base che ha richiamato 30 allievi, raggiungendo con il tempo i

180 iscritti. Il nostro Centro di avviamento allo sport opera con le scuole di sci e i tecnici che coordinano la nostra attività. Affianchiamo programmi specifici per i più piccoli: ad esempio il progetto Speedy, è stato studiato come via di mezzo tra lo sci di avviamento e lo sci agonistico. Il tutto, approfondendo vari temi, tra cui la sicurezza. Abbiamo pensato di creare una mascotte, Skilly, che spiega ai nostri bambini come comportarsi sulle piste. Questa formula, iniziata sei anni fa, si è rivelata molto produttiva». «Ski&Fun» è stato invece il progetto presentato da un gruppo di maestri di sci lecchesi capitanati dal presidente Arturo Montanelli e da Vincenzo Tondale. «Siamo molto soddisfatti di questo risultato. - ha commentato Arturo Montanelli, responsabile dello Sci Club Lecco -. Essere stati scelti come finalisti testimonia la bontà del lavoro che si sta facendo e l'enorme potenzialità del progetto che stiamo portando avanti, grazie soprattutto a coloro che lavorano dietro le quinte e sui campi da sci. Siamo solo all'inizio, essendo partiti lo scorso anno, quindi sono fiducioso nelle possibilità di crescita dell'iniziativa». L'occasione della premiazione è servita da spunto

per avviare un confronto costruttivo tra i vari sci club e con le più alte cariche della Fisi. Un primo passo per affrontare progetti più concreti, sia per il riavvicinamento dei bambini e delle famiglie allo sci e alle montagne, sia per la gestione del rapporto atletico-scuole, che in uno sport a livello agonistico come lo sci alpino è di fondamentale importanza, soprattutto per gli sci club cittadini.

